



COMUNICATO STAMPA N. 6

Maria Franca Tripaldi: “mentre gli altri fanno propaganda, il nostro impegno per l’acqua pubblica è concreto”

Acqua pubblica: con una nota la candidata a sindaco Tripaldi mette i puntini sulle i. “La battaglia per i beni comuni non si improvvisa. Ci fa piacere che in campagna elettorale si sveglino le coscienze e persino l’entusiasmo dell’ultim’ora del Movimento 5 Stelle. Fino a ieri non li avevamo mai visti, ma tutti sono i benvenuti. Come noto, precisa Maria Franca, dieci anni di battaglie e mobilitazioni non si inventano”.

“Fino a prova contraria - sottolinea la candidata sindaco - sono le liste della coalizione di ‘Nola che cambia’ a presentare alla città i candidati che in questi anni hanno difeso l’acqua pubblica. È il nostro campo quello che esprime le competenze e la passione per trovare una soluzione reale e concreta”.

“La dichiarazione di adesione alla rete dei sindaci dell’ATO 3 per l’acqua pubblica (scritta peraltro da uno dei presentatori delle mie liste) l’ho firmata da tempo – rilancia battaglia la Tripaldi -. Anzi, mentre gli altri fanno vuota propaganda la situazione si aggrava di giorno in giorno: il 31 marzo Sarro, deputato di Forza Italia, ha deciso aumenti delle tariffe dell’acqua del 44% nel 2014 e del 68% nel 2015. (come si può vedere al link http://www.ato3campania.it/Contenuti/AlboPretorio/deliberecommissariali2014/Del_27.pdf.) I cittadini di Nola e di tutto il vesuviano, già in grande difficoltà economica, alla fine del mese di giugno si vedranno recapitare bollette ancora più salate, e tutto questo solo per salvare il carrozzone GORI e raccattare qualche voto per la campagna elettorale. Paolo Russo e Biancardi sono d’accordo con tutto questo? O pensiamo che la risposta possa arrivare da Cutolo, Vitale e Ambrosio, che magari non sanno neppure di cosa parliamo? Se i nolani mi concederanno l’onore di essere il loro sindaco impugnerò immediatamente gli aumenti tariffari deliberati il 31 marzo”.

A dare man forte alla Tripaldi, interviene Giuseppe Di Palma, candidato di SEL nella lista civica ‘Io sto con la Tripaldi’: “Bisogna dire basta a questa gestione privatistica e fallimentare che ha visto solo l’aumento sconsiderato dei costi senza alcun miglioramento del servizio per i cittadini. E’ ora di applicare il referendum del 2011, di sciogliere la GORI s.p.a. e di passare ad una gestione pubblica, democratica, solidale e partecipata dell’acqua.”

Nola, 1/5/14